

**Prevenzione delle malattie non  
trasmissibili e promozione della  
salute attraverso la formazione,  
il networking e la  
sensibilizzazione in tutta l'UE**

Progetto n.101128898 — Preventia

**Workshop toolkits (D2.2)**

**Documento (R/Dem/Dec/Other)**

R — Documento, report

**Livello di disseminazione (Pu/Co/Ci)**

PU - Pubblico

## Pagina di controllo dei documenti

Acronimo di Progetto	Preventia
Titolo Progetto	Prevenzione delle malattie non trasmissibili e promozione della salute attraverso la formazione, il networking e la sensibilizzazione in tutta l'UE
Numero Grant Agreement	101128898
Call identifier	EU4H-2022-PJ-3
Data inizio progetto	01/01/2024
Durata progetto	36 mesi
Risultato atteso	D2.2
Work Package	WP2
Titolo documento	Workshop toolkits
Versione	V1
Autore responsabile	Zita Ceponyte (LCI)
Data di presentazione	26 Gennaio 2026
Data di consegna prevista	31 Gennaio 2026
Tipo	R – Documento, report
Lingua	Italiano
Livello disseminazione	PU - Pubblico

## Cronologia delle versioni

Version	Drafted by	Date	Description
V1	Zita Ceponyte	26/01/2026	Prima versione

## Dichiarazione di non responsabilità

*“Co-finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i pareri espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'HaDEA. Né l'Unione Europea né l'autorità che ha concesso il finanziamento possono essere ritenute responsabili per essi.”*

<b>Elenco degli acronimi</b> .....	4
<b>Elenco delle tabelle</b> .....	4
<b>1. Introduzione</b> .....	5
1.1 Contesto del progetto.....	5
1.2 Panoramica del Work Package.....	5
1.3 Panoramica dei risultati attesi.....	6
<b>2. Informazioni di base e dati fattuali sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili</b> .....	7
2.1 Croazia.....	7
2.2 Grecia.....	9
2.3 Italia.....	10
2.5 Lituania.....	11
<b>3. 3. Workshop con le ONG</b> .....	12
3.1 Contenuto del Workshop .....	12
3.2 Risultati attesi ed effettivi.....	13
3.3 Profilo dei formatori .....	14
3.4 Criteri di selezione dei partecipanti .....	14
<b>4. Workshops con medici Ucraini</b> .....	14
4.1 Contenuto del Workshop .....	15
4.2 Risultati attesi ed effettivi.....	16
4.3 Profilo dei formatori .....	16
4.4 Criteri di selezione dei partecipanti .....	17
<b>5. Ulteriori approfondimenti</b> .....	17

## Lista degli acronimi

<b>UE</b>	European Union Unione Europea
<b>ISS</b>	Istituto Superiore di Sanità
<b>MNT</b>	diseases Malattie non trasmissibili
<b>ONG</b>	Organizzazioni non governative
<b>OECD - OCSE</b>	Organizzazione per la Cooperazione e lo sviluppo economico
<b>PNP</b>	Piano Nazionale della Prevenzione
<b>WHO OMS</b>	Organizzazione Mondiale Sanità
<b>WP</b>	Work Package

## Elenco delle tabelle

Table 1: Elenco dei Work Packages.....	6
Table 2: Elenco dei risultati attesi del Work Package 2.....	6

# 1. Introduzione

## 1.1 Contesto del progetto

Le malattie non trasmissibili (MNT) sono il risultato di stili di vita non salutari, ad esempio il consumo di tabacco, l'inattività fisica, le diete non salutari e il consumo di alcol, che portano a cambiamenti metabolici e fisiologici. Nei paesi europei, le MNT sono responsabili di una parte enorme dell'onere che grava sui sistemi sanitari pubblici degli Stati membri. L'aumento dei tassi di mortalità correlati alle MNT in Europa è preoccupante, ma nonostante la loro diffusione dilagante, i complessi problemi di salute causati dalle MNT possono essere affrontati migliorando le misure di prevenzione e promuovendo la salute.

Il progetto Preventia mira a contribuire al raggiungimento di tre obiettivi generali e trasformativi: i) ridurre le disuguaglianze sanitarie in tutta l'UE, ii) diminuire la diffusione delle malattie non trasmissibili in tutta l'UE, iii) promuovere la cooperazione e gli scambi tra gli Stati membri dell'UE.

Attraverso una serie di Work Packages (WP) e compiti pertinenti, il progetto si sviluppa secondo tre dimensioni principali: i) sviluppo delle capacità e formazione, ii) networking e cooperazione e iii) campagne e sensibilizzazione.

Gli obiettivi specifici del progetto sono: i) rafforzare la cooperazione e l'apprendimento tra pari della società civile in tutta l'UE nella lotta contro le malattie non trasmissibili, con particolare attenzione agli stakeholders provenienti dall'Ucraina; ii) incoraggiare gli scambi, le migliori pratiche e le opportunità di mobilità del personale sanitario e nutrizionista in tutta l'UE; iii) migliorare l'alfabetizzazione sanitaria delle giovani generazioni in materia di prevenzione delle malattie non trasmissibili attraverso la formazione su abitudini alimentari sane e obesità infantile; iv) ridurre le disuguaglianze sanitarie in tutta l'UE (e oltre) attraverso attività inclusive per i gruppi vulnerabili; v) sensibilizzare i cittadini attraverso campagne partecipative e interattive; vi) consentire ai consumatori di compiere scelte alimentari più consapevoli e nutrienti attraverso strumenti digitali innovativi; vii) analizzare e valutare le politiche nazionali relative alla prevenzione delle malattie non trasmissibili; viii) promuovere nuovi approcci politici dell'UE basati sulle esigenze degli Stati membri; ix) comunicare in modo ampio ed efficace il progetto e dare visibilità alle sue attività; x) promuovere e diffondere i risultati del progetto tra il pubblico target in tutta l'UE.

## 1.2 Panoramica del Work Package

Il presente deliverable (D2.2) rientra nel work package 2 - Formazione e gemellaggio. Gli obiettivi di questo work package sono: i) migliorare la cooperazione e l'apprendimento tra pari della società civile in tutta l'UE nella lotta contro le malattie non trasmissibili, con particolare attenzione agli stakeholders ucraini ii) incoraggiare lo scambio di buone pratiche e le opportunità di mobilità del personale sanitario e nutrizionale in tutta l'UE.

L'elenco completo dei work packages del progetto è riportato nella tabella sottostante. Il work package a cui appartiene il presente documento è evidenziato in verde.

Work Package number	Work Package name	Lead beneficiary	Start month	End month
1	Project management	SAFE	1	36
2	Formazione e gemellaggio	LCI	1	25
3	Contrastare le disuguaglianze sanitarie attraverso l'inclusione	CEIP	1	36
4	Campagne e sensibilizzazione	U.DI.CON	1	36
5	Policy e advocacy	SAFE	6	36
6	Comunicazione e disseminazione	SAFE	1	36

Table 1: List of Work Packages

Il Work Package 2 comprende vari compiti, tra cui la formazione per le organizzazioni non governative (ONG) e professionisti ucraini. Questo compito prevede la progettazione e l'organizzazione di workshop e attività volti a rafforzare le capacità delle ONG e dei professionisti ucraini di promuovere la salute e prevenire il diabete nel loro lavoro, con particolare attenzione alla riduzione delle disuguaglianze sanitarie (ad esempio, rivolgendosi a gruppi vulnerabili come i bambini delle zone svantaggiate, i migranti e gli sfollati dall'Ucraina).

In preparazione ai workshop, i partner del progetto hanno mappato le ONG rilevanti nei rispettivi paesi (Croazia, Lituania, Grecia e Italia), in particolare quelle che operano nel campo delle malattie non trasmissibili (diabete e/o malattie cardiovascolari). Hanno inoltre contattato i professionisti ucraini competenti e selezionato i partecipanti più idonei ai corsi di formazione. Successivamente, i partner hanno sviluppato il programma formativo e realizzato dei kit per i workshop, al fine di garantire la coerenza e la replicabilità dei workshop in tutta Europa.

L'elenco completo dei risultati relativi al Work Package 2 è riportato nella tabella sottostante. Il risultato attuale è evidenziato in verde.

Deliverable number	Deliverable name	Lead beneficiary	Type	Dissemination level	Due month
D2.1	Workshops per ONG e professionisti Ucraini	LCI	R — Document, report	PU - Public	25
D2.2	Toolkits del Workshop	LCI	R — Document, report	PU - Public	25
D2.3	Accordi con I centri medici	Amici Obesi	R — Document, report	R-UE/EU-R - EU Classified	13
D2.4	Reports dei partecipanti al gemellaggio	Amici Obesi	R — Document, report	PU - Public	25

Table 2: Elenco dei risultati del Work Package 2

### 1.3 Panoramica dei risultati attesi

L'obiettivo dei toolkit per i workshop (D2.2) è quello di fungere da risorsa strutturata ma adattabile per lo sviluppo dei workshop, fornendo contenuti formativi pertinenti e su misura per le esigenze di due gruppi target (ovvero le ONG e i professionisti ucraini), sulla base dei

contesti nazionali e delle valutazioni delle politiche. Il risultato si basa su informazioni di base e dati fattuali relativi alle malattie non trasmissibili nei paesi partner, che sono stati raccolti e analizzati nell'ambito del risultato 5.1 “Relazioni di valutazione delle politiche nazionali” e sono presentati nel capitolo seguente.

Per ciascun gruppo target, il toolkit include la descrizione e gli obiettivi delle sessioni di formazione, nonché il contenuto del workshop, i risultati attesi, il profilo dei formatori e i criteri di selezione dei partecipanti.

La sezione finale del toolkit contiene ulteriori letture (casi di studio, articoli, pubblicazioni, ecc.) che possono essere consultate dai partner del progetto e adattate al contesto specifico del paese in cui si svolgerà la formazione.

Per garantire un'ampia accessibilità e una comunicazione efficace, i materiali formativi sono stati tradotti in sei lingue, ovvero inglese, croato, lituano, greco, italiano e ucraino, e sono disponibili sul sito web SAFE.

## 2. Informazioni di base e dati reali sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili

Le malattie non trasmissibili si sviluppano come conseguenza di scelte di vita non salutari, quali il consumo di tabacco, l'inattività fisica, le diete non equilibrate e il consumo di alcol, che portano a vari disturbi metabolici e fisiologici. Nei paesi europei, le malattie non trasmissibili rappresentano una parte significativa dell'onere complessivo che grava sui sistemi sanitari pubblici. Sebbene il numero crescente di decessi legati alle malattie non trasmissibili in Europa sia allarmante, queste complesse sfide sanitarie possono essere affrontate attraverso un rafforzamento delle misure di prevenzione e una promozione della salute più efficace.

### 2.1 Croazia

La Croazia ha completato la sua transizione demografica ed è ora considerata una popolazione “anziana”, con un'alta percentuale di persone con più di 65 anni. Questo cambiamento demografico pone sfide significative per lo sviluppo sostenibile del Paese e per il sistema sanitario, che deve rispondere alle crescenti esigenze di una popolazione che invecchia. Inoltre, la Croazia ha subito una transizione epidemiologica, passando da un periodo in cui le malattie infettive erano il principale problema sanitario a un periodo in cui predominano le malattie non trasmissibili. Oggi le malattie non trasmissibili contribuiscono in misura maggiore al carico di malattia della popolazione croata e la loro maggiore prevalenza può essere ricondotta all'invecchiamento della popolazione, nonché ad abitudini dannose quali il fumo, le diete non salutari, uno stile di vita sedentario e il modo di vivere moderno, associato all'urbanizzazione. Nel 2019 oltre un terzo degli adulti croati (37 %) ha dichiarato di soffrire di almeno una malattia cronica. La prevalenza delle malattie croniche varia a seconda del gruppo di reddito: più della metà (55 %) degli adulti nel gruppo di reddito più basso riferisce di avere almeno una malattia cronica, rispetto a uno su quattro (24 %) tra quelli nel gruppo di reddito più alto.<sup>1</sup>

Le malattie non trasmissibili sono la principale causa di morte in Croazia, con le cardiopatie ischemiche responsabili di 243,36 decessi ogni 100 000 abitanti, seguite dall'ictus, che causa 125,68 decessi ogni 100 000 abitanti, e dal diabete mellito, che provoca 104,43 decessi ogni

---

<sup>1</sup> European Commission (2021). State of Health in the EU: Croatia, Country Health Profile 2021. Available at: [Link](#)

100 000 abitanti nel 2021.<sup>2</sup> Secondo i dati del Registro CroDiab delle persone affette da diabete, nel 2023 in Croazia c'erano 395 058 persone affette da diabete e il numero di pazienti aumenta ogni anno. Ricerche precedenti dimostrano che in Croazia solo il 60% dei malati ha una diagnosi, quindi si stima che il numero totale dei malati sia superiore a 600 000.<sup>3</sup> Anche vari tipi di tumore sono responsabili di un numero significativo di decessi in Croazia: il tumore al polmone è la causa più frequente di morte per cancro, con 67 decessi ogni 100 000 abitanti nel 2018 (rispetto a una media UE di 53), seguito dal tumore del colon-retto, con 52 decessi ogni 100 000 abitanti, rispetto a una media UE di 31. Il tasso di mortalità complessivo per cancro in Croazia è tra i più elevati dell'UE, con un tasso di mortalità standardizzato per età di 324 decessi per cancro ogni 100 000 abitanti.<sup>4</sup>

Secondo le stime dell'UE, nel 2019 i fattori di rischio comportamentali sono stati responsabili del 44 % di tutti i decessi in Croazia, con oltre un quinto (22 %) attribuibile a rischi alimentari, tra cui un basso consumo di frutta e verdura e un elevato consumo di zucchero e sale. Questa cifra è superiore alla media dell'UE, pari al 17 %. Nel 2019, quasi un adulto su quattro (23 %) era obeso, contro una media UE del 16 %. I tassi di sovrappeso e obesità tra i quindicenni hanno raggiunto il 18 % nel 2018, mentre il 35 % dei bambini di età compresa tra 8,0 e 8,9 anni è in sovrappeso o obeso. Si stima che nel 2019 il 40% degli adulti e oltre il 70% degli adolescenti non consumasse almeno un frutto al giorno, mentre il 39% degli adulti e il 77% degli adolescenti dichiarava di non consumare verdura quotidianamente. Le disparità socioeconomiche hanno un impatto significativo sui tassi di obesità: le persone con un basso livello di istruzione secondaria hanno una probabilità doppia di essere obese rispetto a quelle che hanno una laurea.<sup>5</sup>

I dati sui rischi comportamentali e biomedici indicano chiaramente la necessità di intensificare le attività di promozione della salute negli ambiti dell'alimentazione corretta, dell'attività fisica e della prevenzione dell'obesità in tutte le fasce d'età della popolazione, insieme alla promozione continua della salute sessuale e mentale. Alla luce di quanto sopra, le malattie non trasmissibili diventano una priorità del sistema sanitario pubblico croato e sono stati adottati numerosi documenti politici e strategici allo scopo di prevenire tali malattie.

Il contesto politico della Croazia in materia di prevenzione delle malattie non trasmissibili è incentrato sul Programma Nazionale "Vita sana",<sup>6</sup> che integra iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, alimentazione scolastica, attività fisica e salute sul posto di lavoro per incoraggiare stili di vita sani in tutte le fasce d'età.

A integrazione di ciò, il piano d'azione per la prevenzione e il controllo delle malattie non trasmissibili<sup>7</sup> si concentra sulla riduzione del consumo di sale, zucchero e grassi trans, sulla promozione dell'attività fisica e sul miglioramento dell'etichettatura degli alimenti per consentire ai consumatori di compiere scelte più sane.

Il Piano Nazionale di Sviluppo Sanitario<sup>8</sup> rafforza gli aspetti sistemici della gestione sanitaria, della digitalizzazione e della capacità della forza lavoro, mentre il Piano Di Azione per la Prevenzione dell'Obesità<sup>9</sup> introduce misure coordinate per la sorveglianza e l'educazione in materia di obesità.

---

<sup>2</sup> WHO (2021). Global health estimates: Leading causes of death. Available at: [Link](#)

<sup>3</sup> Croatian Institute of Public Health (N.A.). Diabetes. Available at: [Link](#). Accessed 28 August 2024

<sup>4</sup> European Commission (2021). State of Health in the EU: Croatia, Country Health Profile 2021. Available at: [Link](#)

<sup>5</sup> European Commission (2021). State of Health in the EU: Croatia, Country Health Profile 2021. Available at: [Link](#)

<sup>6</sup> Healthy Living (2024). Healthy living project website. Available at: [Link](#). Accessed on 7 October 2025

<sup>7</sup> Ministry of Health of the Republic of Croatia (2020). Action Plan for the Prevention and Control of Non-Communicable Diseases 2020-2026. Available at: [Link](#)

<sup>8</sup> WHO (2021). National Health Development Plan for the period of 2021 to 2027. Available at: [Link](#)

<sup>9</sup> Ministry of Health of the Republic of Croatia (2024). Action plan for the prevention of obesity. Available at: [Link](#)

## 2.2 Grecia

La situazione delle malattie non trasmissibili in Grecia è molto preoccupante, poiché continuano a essere le principali cause di morbilità e mortalità a livello nazionale.

Secondo il Piano di Azione Nazionale per la Salute Pubblica,<sup>10</sup> il Paese deve affrontare sfide significative, tra cui l'aumento della morbilità dovuta a fattori legati allo stile di vita, l'elevata prevalenza del fumo e l'aumento dei tassi di sovrappeso e obesità. Questi problemi contribuiscono al declino della salute della popolazione e esercitano una notevole pressione sul sistema sanitario.

Le malattie cardiovascolari rimangono la principale causa di morte in Grecia; tuttavia, sono aumentati anche i tassi di mortalità per diabete, alcuni tipi di cancro, malattie respiratorie e disturbi renali.<sup>11</sup> Le malattie cardiovascolari rimangono la principale causa di morte in Grecia; tuttavia, sono aumentati anche i tassi di mortalità per diabete, alcuni tipi di cancro, malattie respiratorie e disturbi renali. In particolare, il 42% dei decessi in Grecia è attribuibile a fattori di rischio comportamentali (rispetto al 39% nell'UE), tra cui fumo, rischi alimentari, consumo di alcol e scarsa attività fisica. I rischi alimentari, combinati con una scarsa attività fisica, rappresentano circa il 21% dei decessi, mentre circa il 4% può essere attribuito al consumo di alcol. È interessante notare che nel 2019 il 40% dei decessi in Grecia è stato attribuito a fattori di rischio comportamentali, una percentuale simile alla media dell'UE. Circa il 22% di tutti i decessi era legato al fumo, sia attivo che passivo, una percentuale significativamente superiore alla media dell'UE. Si stima che le diete non salutari, compreso il basso consumo di frutta e verdura e l'elevato consumo di zucchero e sale, siano responsabili di circa il 15% dei decessi totali in Grecia, una percentuale leggermente inferiore alla media UE del 17%.<sup>12</sup>

Nel complesso, le malattie cardiovascolari, il cancro, la broncopneumopatia cronica ostruttiva e il diabete rappresentano il 77% del carico di malattia e sono responsabili dell'85% dei decessi prematuri. I principali fattori di rischio che influenzano l'incidenza e la prevalenza di queste patologie includono l'obesità, il fumo e la mancanza di attività fisica.

La Grecia ha adottato una serie di strategie globali volte ad affrontare i principali fattori di rischio delle malattie non trasmissibili attraverso il suo Piano d'azione nazionale per la salute pubblica e i relativi piani tematici. Il **Piano d'azione nazionale per la prevenzione e la gestione del diabete e delle sue complicanze**<sup>13</sup> mira a migliorare la diagnosi precoce, aumentare la qualità dell'assistenza e potenziare i centri specializzati nel trattamento del diabete a livello nazionale. Parallelamente, il Piano d'azione nazionale per la lotta all'obesità infantile,<sup>14</sup> attuato con il sostegno dell'UNICEF, promuove un'alimentazione sana e l'attività fisica tra i bambini attraverso strumenti didattici, eventi pubblici e la creazione di un Centro Europeo per la Prevenzione dell'Obesità. Iniziative più ampie, come il Piano d'azione per la

---

<sup>10</sup> Ministry of Health Greece, National Action Plan for Public Health, Available at: [Link](#)

<sup>11</sup> European Commission (2021). State of Health in the EU: Greece, Country Health Profile 2021 Available at: [Link](#)

<sup>12</sup> European Commission (2023). State of Health in the EU: Greece, Country Health Profile 2023. Available at [Link](#)

<sup>13</sup> National Action Plan for the Prevention and Management of Diabetes and Its Complications (2012). Available at: [Link](#)

<sup>14</sup> Ministry of Health of Greece (N.A.). National Action Plan to Combat Childhood Obesity. Available at: [Link](#). Accessed on 31 March 2025

nutrizione e i disturbi alimentari <sup>15</sup> e il Piano d'azione contro il fumo <sup>16</sup> mirano a un cambiamento comportamentale a livello di popolazione attraverso la regolamentazione, campagne di sensibilizzazione e servizi accessibili per smettere di fumare.

Secondo il Rapporto annuale sulla salute dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE),<sup>17</sup> nel settore sanitario permangono sfide significative. L'andamento dei fattori di rischio richiede l'attuazione di programmi nazionali di screening dei tumori, l'applicazione del divieto di fumo nei luoghi pubblici e la promozione di cambiamenti nello stile di vita. Inoltre, un rapporto dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS)<sup>18</sup> sottolinea che il sistema sanitario greco è fortemente incentrato sulle cure ospedaliere piuttosto che sulla prevenzione. Non esiste un sistema di riferimento specifico e una rete stabile di servizi sanitari pubblici è praticamente inesistente. Questa enfasi sulla cura piuttosto che sulla prevenzione aggrava ulteriormente le sfide nell'affrontare il crescente peso delle malattie non trasmissibili nel paese.

## 2.3 Italia

Secondo l'Istituto Superiore di Sanità - ISS), circa 24 milioni di persone in Italia sono affette da MNT.<sup>19</sup> Queste malattie hanno un impatto significativo sulla qualità e sull'aspettativa di vita della popolazione. Sono interessate tutte le fasce d'età, anche se i segmenti più colpiti sono gli anziani, con oltre l'85% delle persone di età superiore ai 75 anni affette da malattie croniche, e le donne, in particolare dopo i 55 anni.<sup>20</sup> È quindi fondamentale migliorare le conoscenze sui meccanismi e sui fattori di rischio dello sviluppo delle malattie croniche, sulle possibili strategie e sui programmi per la prevenzione e il trattamento di queste patologie, al fine di garantire un invecchiamento sano della popolazione.

Le malattie cardiovascolari sono la principale causa di morte, morbilità e disabilità e comportano un onere sociale ed economico molto elevato. Sono responsabili del 44% di tutti i decessi e rappresentano il 23,5% della spesa farmaceutica italiana.<sup>21</sup>

Il diabete è un'altra emergenza sanitaria sociale, data l'elevata prevalenza dei casi nella popolazione e le gravi complicanze che colpiscono la retina, i reni e i sistemi nervoso, muscolo-scheletrico e cardiovascolare.<sup>22</sup> Nel 2023, quasi 3,7 milioni di italiani soffrivano di diabete mellito, con un aumento significativo rispetto al 2010, quando 2,9 milioni di persone erano affette dalla malattia. La prevalenza del diabete varia a seconda della fascia d'età, poiché la malattia è molto più comune tra gli anziani che tra le generazioni più giovani. Nel 2021, circa 1,1 milioni di individui di età compresa tra i 65 e i 74 anni e circa 1,4 milioni di individui di età pari o superiore ai 75 anni erano affetti da diabete mellito.<sup>23</sup>

---

<sup>15</sup> Ministry of Health of Greece (2011). National Action Plan for Nutrition and Eating Disorders 2008 - 2012. Available at: [Link](#)

<sup>16</sup> Ministry of Health – General Secretariat of Public Health (2021). National Action Plan for Public Health 2021-2025. Available at: [Link](#)

<sup>17</sup> European Commission (2021). State of Health in the EU: Greece, Country Health Profile 2021. Available at: [Link](#)

<sup>18</sup> World Health Organization. Regional Office for Europe. (2016). Greece: highlights on health and well-being. Available at: [Link](#)

<sup>19</sup> Istituto Superiore di Sanità (2022). Chronic Diseases and Healthy Ageing. Available at: [Link](#)

<sup>20</sup> Istituto Superiore di Sanità (2022). Chronic non-communicable diseases (MCNT): the challenge of the century, also for our country. Available at: [Link](#)

<sup>21</sup> Istituto Superiore di Sanità (N/A). Heart project: Cardiovascular diseases. Available at: [Link](#)

<sup>22</sup> Italian Ministry of Health (2021). State of knowledge and new findings in the field of diabetes mellitus. Available at : [Link](#)

<sup>23</sup> Statista (2024). Number of individuals suffering from diabetes in Italy from 2010 to 2023. Available at: [Link](#)

Il Ministero della Salute italiano ha inserito lo studio e la lotta contro le malattie non trasmissibili tra i macro-obiettivi dell'agenda sanitaria nazionale per il periodo 2020-2025.<sup>24</sup> La gestione delle malattie non trasmissibili richiede un approccio multidisciplinare e multisettoriale, che comprenda un'ampia gamma di attività coordinate a vari livelli. Il coinvolgimento dei diversi settori della società civile è essenziale per prevenire l'insorgenza di queste malattie, identificare e fornire cure adeguate alle persone a rischio o nelle fasi iniziali e rallentare la progressione della malattia attraverso interventi comportamentali.

L'approccio italiano alla prevenzione delle malattie non trasmissibili combina riforme sanitarie sistemiche con iniziative specifiche per ciascuna patologia. Il Piano Nazionale per le Malattie Croniche<sup>25</sup> dà priorità alla promozione della salute, al coordinamento intersettoriale e alla diagnosi precoce delle principali malattie croniche. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza<sup>26</sup> rafforza questo quadro potenziando l'assistenza sanitaria di comunità, la digitalizzazione e la telemedicina per garantire una gestione equa e continua delle malattie croniche. Inoltre, il Fondo per l'Obesità<sup>27</sup> e il Piano Nazionale per il Diabete<sup>28</sup> istituzionalizzano la gestione dell'obesità e del diabete nell'ambito dei livelli di assistenza essenziali, ampliando l'accesso pubblico ai servizi preventivi e terapeutici.

## 2.5 Lituania

In Lituania, le malattie non trasmissibili sono la principale causa di morte e malattia. Nel 2023, oltre l'82% di tutti i decessi è stato causato da malattie non trasmissibili, con le malattie cardiovascolari che sono state le più diffuse, rappresentando il 52,1% di tutti i decessi, seguite da neoplasie maligne (21,0%), malattie dell'apparato digerente (5,2%) e malattie respiratorie (2,7%). Gli anziani sono i più colpiti e oltre il 75% delle persone di età pari o superiore a 65 anni riferisce di soffrire di almeno una malattia cronica.<sup>29</sup>

Tra le malattie non trasmissibili, le malattie cardiovascolari e il diabete mellito rappresentano il maggiore onere per la salute pubblica in Lituania. Le malattie cardiovascolari sono la principale causa di morte e disabilità, determinata in gran parte da fattori modificabili legati allo stile di vita, quali un'alimentazione scorretta, l'inattività fisica, il consumo di tabacco e l'eccessivo consumo di alcol. Anche la prevalenza del diabete è in aumento. Nel 2023, circa 157 000 persone sono state diagnosticate con diabete mellito, corrispondente a 562,2 casi ogni 10 000 abitanti.<sup>30</sup>

Per affrontare queste sfide, la Lituania attua cinque programmi nazionali di prevenzione: il programma di prevenzione delle malattie cardiovascolari, il programma di prevenzione del cancro cervicale, il programma di diagnosi precoce del cancro al seno, il programma di diagnosi precoce del cancro alla prostata e il programma di diagnosi precoce del cancro del colon-retto. Questi programmi sono finanziati con fondi pubblici e forniti attraverso il sistema sanitario di base. Il programma cardiovascolare include il test della glicemia, che consente l'identificazione precoce del prediabete e del diabete.<sup>31</sup>

---

<sup>24</sup> Italian Ministry of Health (N/A). Approach to chronic diseases through prevention. Available at : [Link](#)

<sup>25</sup> Ministry of Health of Italy (2016). National Plan for Chronic Diseases. Available at: [Link](#)

<sup>26</sup> Ministry of Health of Italy (N.A.). National Recovery and Resilience Plan. Available at: [Link](#). Accessed on 7 October 2025

<sup>27</sup> Istituto Superiore di Sanità (N.A.). Obesity. Available at: [Link](#). Accessed on 7 October 2025

<sup>28</sup> Ministry of Health of Italy (2012). Diabetes National Plan. Available at: [Link](#)

<sup>29</sup> Hygiene Institute (2023). Causes of Death 2023. Available at: [Link](#)

<sup>30</sup> Hygiene Institute (2023). Health Monitoring Information System: Overview of Health Indicators by Municipality. Available at: [Link](#)

<sup>31</sup> State Health Insurance Fund under the Ministry of Health (N.A). About prevention. Available at: [Link](#)

Inoltre, il Programma di Promozione e Conservazione della Salute della Lituania<sup>32</sup> fornisce una visione a lungo termine per ridurre la mortalità evitabile e promuovere il benessere mentale e fisico attraverso stili di vita più sani, cure preventive ed equità regionale. Il programma mira, inoltre, ad aumentare l'alfabetizzazione sanitaria e a migliorare la diagnosi precoce delle malattie non trasmissibili attraverso azioni intersettoriali nelle scuole, nei comuni e nelle comunità. Tra le iniziative complementari figurano il Programma di prevenzione e diagnosi precoce delle malattie cardiovascolari, che offre screening preventivi gratuiti attraverso l'assistenza sanitaria di base, e l'Agenda nazionale per il controllo di droghe, tabacco e alcol,<sup>33</sup> che mira alla riduzione del consumo di sostanze stupefacenti tra i giovani e i gruppi vulnerabili.

### 3. Workshops con le ONG

Il gruppo target di questo tipo di workshop è costituito dalle ONG che desiderano rafforzare la propria capacità di svolgere attività di sensibilizzazione e promozione della salute relative alla prevenzione delle malattie non trasmissibili e alla promozione di stili di vita sani all'interno delle comunità.

L'obiettivo è quello di organizzare quattro workshop in Croazia, Lituania, Grecia e Italia, rivolti alle ONG che operano nei settori delle malattie non trasmissibili (diabete e/o malattie cardiovascolari) o della nutrizione, al fine di migliorare la loro capacità di sensibilizzare e promuovere la salute nelle comunità colpite dalle malattie non trasmissibili. Saranno coinvolte cinque ONG in ciascun paese partner, per un totale di 20 organizzazioni.

#### 3.1 Contenuti del workshop

Il workshop per le ONG si concentra su come sensibilizzare i gruppi vulnerabili alla prevenzione delle malattie non trasmissibili e alle abitudini alimentari sane.

Il programma e i suoi contenuti specifici dovrebbero essere sviluppati tenendo conto del gruppo target, dei suoi interessi, delle esperienze precedenti e del contesto locale in cui opera. Si tiene conto anche delle situazioni specifiche, delle sfide e delle priorità relative alla prevenzione delle malattie non trasmissibili nei paesi in cui il progetto viene attuato, sulla base della valutazione delle politiche effettuata in T5.1 e sintetizzata nella sezione precedente.

Il contenuto del programma si concentra su diverse aree di apprendimento chiave, ma non si limita a queste:

- Comprendere la prevenzione delle malattie non trasmissibili in un contesto comunitario

Ai partecipanti dovrebbero essere presentate le nozioni di base sulle malattie non trasmissibili, i principali fattori di rischio (modificabili e non modificabili) e l'importanza della prevenzione a livello locale. L'importanza dell'intervento precoce, di un'alimentazione sana e del cambiamento dei comportamenti sarà sottolineata attraverso esempi pertinenti al lavoro quotidiano della comunità.

- Sviluppo di campagne di salute pubblica efficaci

---

<sup>32</sup> Official Gazette of the Seimas of the Republic of Lithuania (2022). Health promotion and preservation development programme 2022–2030. Available at: [Link](#)

<sup>33</sup> Government of the Republic of Lithuania (2023). National Agenda on Drug, Tobacco, and Alcohol Control. Available at: [Link](#)

Il workshop fornisce una guida dettagliata su come pianificare e attuare campagne di sensibilizzazione, a partire dalla definizione di obiettivi chiari e dei gruppi target. I partecipanti esplorano come creare messaggi semplici, pertinenti e culturalmente appropriati per i diversi segmenti della comunità.

L'accento è posto sulla combinazione di vari strumenti di comunicazione per raggiungere un pubblico più ampio, come volantini stampati, social media e piccoli eventi. I partecipanti imparano come selezionare i canali in base alle esigenze del pubblico e alle risorse disponibili.

- Costruire partnerships e mobilitare reti locali

I partecipanti lavoreranno per identificare potenziali alleati, tra cui istituzioni sanitarie locali, scuole e attori privati. Il programma dovrebbe offrire spunti di riflessione su come la collaborazione possa migliorare la divulgazione, aumentare la fiducia e contribuire alla sostenibilità a lungo termine.

- Facilitare la partecipazione e il senso di appartenenza della comunità

La formazione evidenzia modi pratici per coinvolgere i membri della comunità nella pianificazione e nell'attuazione di iniziative sanitarie, compresi metodi partecipativi come discussioni aperte, condivisione di storie o sessioni guidate da pari.

- Garantire il follow-up e la continuità della campagna

I partecipanti riflettono su come mantenere l'interesse e l'impegno oltre un evento singolo. Il programma discute le strategie di follow-up, i meccanismi di feedback e gli strumenti di monitoraggio di base per valutare l'impatto..

I workshop possono essere realizzati online o in presenza, a seconda del contesto e delle esigenze dei partecipanti. Il programma utilizza metodi interattivi e orientati alla pratica adatti a entrambi i formati, tra cui riflessioni individuali e di gruppo, esercizi basati su scenari, condivisione di esperienze tra i partecipanti e discussione di esempi di vita reale.

## 3.2 Risultati attesi

Si prevede che le conoscenze e le competenze acquisite durante la formazione aiuteranno le ONG a contribuire in modo sostenibile alla promozione della salute a livello comunitario e a impegnarsi in modo più efficace nella prevenzione delle malattie non trasmissibili.

- Le ONG saranno in grado di progettare e attuare in modo indipendente campagne sanitarie mirate e adattate alle esigenze specifiche delle comunità locali, garantendo un impatto maggiore.
- Verranno rafforzate le partnership con altri attori locali e regionali, tra cui istituzioni sanitarie, scuole e comuni, migliorando il coordinamento e l'efficacia complessiva.
- Verrà promossa una formazione continua della comunità sui fattori di rischio delle malattie non trasmissibili e sull'importanza di uno stile di vita sano, contribuendo alla riduzione a lungo termine della prevalenza delle malattie.

La valutazione viene effettuata tramite un modulo di valutazione sviluppato con domande mirate per questo tipo di workshop.

### 3.3 Profilo dei formatori

I formatori devono avere una vasta esperienza nel settore della sanità pubblica, in particolare nella prevenzione delle malattie non trasmissibili, e una comprovata esperienza con le ONG nella promozione della salute. Le competenze chiave includono forti capacità di comunicazione e facilitazione e padronanza nell'uso di diverse piattaforme mediatiche per l'educazione sanitaria. Devono inoltre essere abili nell'uso dei dati per lo sviluppo di strategie e la valutazione dei risultati e avere esperienza nell'implementazione di tecniche di cambiamento comportamentale.

### 3.4 Criteri di selezione dei partecipanti

Non sono richiesti criteri di selezione specifici. Tuttavia, è opportuno applicare alcuni criteri di inclusione dei partecipanti:

- Destinatari: personale delle ONG, organizzazioni di consumatori e volontari della comunità attivamente impegnati in attività di promozione della salute. È preferibile un interesse specifico per la prevenzione delle malattie non trasmissibili e le diete sane.
- Interesse: persone che hanno espresso un forte interesse ad apprendere nozioni sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili e sull'alimentazione sana e che dimostrano l'impegno ad applicare quanto appreso per migliorare la propria salute e quella della propria comunità.
- Diversità e inclusione: un mix equilibrato di partecipanti in termini di età, sesso, etnia e background socioeconomico per garantire prospettive ed esperienze diversificate.
- Disponibilità: i partecipanti devono avere il tempo necessario per frequentare e partecipare attivamente al workshop.
- Adeguatezza: evitare conflitti di interesse o sottoporre i partecipanti ad attività che potrebbero causare inutili inconvenienti.
- Capacità di influenza e di sensibilizzazione: partecipanti che ricoprono ruoli in organizzazioni o reti comunitarie in grado di facilitare una più ampia diffusione dei messaggi del workshop.

## 4. Workshop con professionisti Ucraini

Il gruppo target di questo tipo di workshop è costituito principalmente da professionisti sanitari ucraini, quali medici, infermieri, paramedici, dietisti e operatori sanitari pubblici dell'Ucraina, nonché da persone appartenenti a minoranze o altri gruppi vulnerabili che lavorano nel settore sanitario, ucraini impiegati nel settore sociale (come ONG, assistenti sociali e professionisti che sostengono comunità emarginate o difficili da raggiungere), studenti di medicina ucraini e partecipanti con sede in Ucraina che possono essere raggiunti attraverso attività di formazione online. L'obiettivo della formazione è approfondire le loro conoscenze e competenze nella prevenzione e nella gestione delle malattie non trasmissibili e applicarle nella pratica, anche in situazioni di emergenza.

Si prevede di organizzare quattro workshop in ciascun paese partner (Croazia, Lituania, Grecia e Italia), incentrati sulle strategie di gestione delle emergenze per le malattie non trasmissibili come il diabete e le malattie cardiovascolari.

L'obiettivo è coinvolgere dieci partecipanti in ogni paese, per un totale di quaranta professionisti formati. Dato che le attività di formazione contribuiscono anche a ridurre le

disuguaglianze sanitarie, è stata prestata particolare attenzione al coinvolgimento di professionisti che lavorano con gruppi vulnerabili, tra cui bambini in aree svantaggiate, migranti e sfollati dall'Ucraina.

## 4.1 Workshop content

Il workshop è incentrato sulla prevenzione del diabete e delle malattie cardiovascolari in situazioni di emergenza.

Il programma e i suoi contenuti specifici sono stati sviluppati tenendo conto del background professionale e dell'esperienza pratica del gruppo target. Esso riflette inoltre le sfide specifiche e le condizioni di lavoro che possono presentarsi durante le emergenze o in contesti instabili.

Ciascun partner del progetto sviluppa il programma del workshop e ne definisce i contenuti specifici sulla base dei risultati del Deliverable 5.1 "Relazioni di valutazione delle politiche nazionali", nonché dei documenti nazionali e dei quadri strategici utilizzati come fonti per tale deliverable. Ciò garantisce che la formazione sia fondata su un contesto politico reale e risponda alle esigenze e alle priorità specifiche di ciascun paese in materia di prevenzione delle malattie non trasmissibili.

Il contenuto del programma si concentra su diverse aree di apprendimento chiave, ma non si limita a queste:

- Nozioni fondamentali sulle malattie non trasmissibili (MNT)

I partecipanti esamineranno i concetti fondamentali relativi alle MNT, tra cui definizioni, classificazione, prevalenza globale e regionale e il loro impatto sui sistemi sanitari. Particolare attenzione sarà dedicata all'impatto delle MNT sulle popolazioni vulnerabili durante periodi di instabilità, quali conflitti o sfollamenti.

- Identificazione dei fattori di rischio

La formazione evidenzia sia i fattori di rischio modificabili (legati allo stile di vita) sia quelli non modificabili (genetici o legati all'età) per il diabete e le malattie cardiovascolari. L'accento è posto sull'identificazione precoce e sullo screening dei rischi all'interno delle strutture sanitarie.

- Strategie di prevenzione basate sulla comunità

I partecipanti esplorano come progettare e adattare gli interventi di prevenzione a livello comunitario, compresi messaggi mirati, servizi accessibili e sostegno al cambiamento comportamentale tra i pazienti e i gruppi a rischio.

- Gestione delle malattie non trasmissibili in contesti di emergenza

Il programma affronta i protocolli e gli strumenti per rispondere alle malattie non trasmissibili in condizioni di emergenza o con risorse limitate. I partecipanti apprendono i piani di trattamento adattati, le strategie di continuità dei pazienti e l'integrazione dei servizi per le malattie non trasmissibili nei quadri di risposta umanitaria.

- Promozione della salute ed educazione dei pazienti

Vengono presentati approcci pratici per promuovere comportamenti sani e coinvolgere i pazienti nell'autogestione. Questi includono strategie di comunicazione su misura per le popolazioni sfollate e approcci per costruire la fiducia in contesti di assistenza sanitaria compromessi.

- Discussioni su casi reali e apprendimento condiviso

I partecipanti sono invitati a riflettere sulla propria esperienza, a scambiare opinioni con i colleghi e a esaminare scenari reali che illustrano le sfide e le soluzioni nella gestione delle malattie non trasmissibili durante le crisi..

I workshop possono essere realizzati sia online che in presenza, a seconda della fattibilità e dell'accessibilità dei partecipanti. Ove opportuno, i workshop vengono svolti online al fine di ampliare la portata oltre i paesi ospitanti e includere professionisti sanitari ucraini con sede in Ucraina o in altri Stati membri dell'UE. Questo approccio riduce anche gli ostacoli logistici legati alla disponibilità, agli spostamenti e agli impegni professionali o personali concomitanti, consentendo al contempo di registrare e diffondere le sessioni attraverso canali professionali e comunitari, estendendo così in modo significativo la portata e l'impatto oltre i partecipanti in diretta.

La formazione applica metodi interattivi e orientati alla pratica, tra cui l'analisi di casi clinici, la riflessione di gruppo strutturata, discussioni moderate ed esempi applicati tratti dalla pratica umanitaria e sanitaria pubblica.

## 4.2 Risultati attesi

Si prevede che la formazione migliorerà la capacità dei professionisti di gestire in modo più efficace la prevenzione e la cura delle malattie non trasmissibili in situazioni di emergenza o in contesti con risorse limitate.

- I partecipanti saranno meglio preparati a integrare i protocolli di gestione delle malattie non trasmissibili nei quadri di risposta alle crisi e ad adattare le strategie di cura a condizioni instabili.
- Le conoscenze acquisite contribuiranno a migliorare la continuità dell'assistenza ai pazienti con malattie croniche, anche in contesti sanitari difficili.
- Il rafforzamento delle capacità professionali sosterrà una maggiore resilienza del sistema sanitario e promuoverà la collaborazione tra gli operatori sanitari coinvolti nella prevenzione delle malattie non trasmissibili e nella risposta alle emergenze.

La valutazione viene effettuata attraverso un modulo di valutazione sviluppato con domande mirate per questo tipo di workshop.

## 4.3 Profilo dei formatori

Esperti con lauree specialistiche in sanità pubblica, medicina o settori correlati, con esperienza nella gestione delle malattie non trasmissibili, nell'educazione alla salute pubblica e in grado di impartire corsi di formazione.

## 4.4 Criteri di selezione dei partecipanti

Non sono richiesti criteri di selezione specifici. Tuttavia, è opportuno applicare alcuni criteri di inclusione dei partecipanti:

- Destinatari: operatori sanitari (ad esempio medici, infermieri, paramedici, dietisti, operatori della sanità pubblica) provenienti dall'Ucraina, persone appartenenti a minoranze o altri gruppi vulnerabili che lavorano nel settore sanitario, ucraini impiegati nel settore sociale (come ONG, assistenti sociali e professionisti che sostengono comunità emarginate o difficili da raggiungere), studenti di medicina ucraini e partecipanti con sede in Ucraina che possono essere raggiunti attraverso attività di formazione online. È preferibile avere esperienza in medicina d'urgenza o in contesti di assistenza primaria e/o esperienza o interesse nella prevenzione e nella gestione delle malattie non trasmissibili.
- Interesse: persone che hanno espresso un forte interesse nell'apprendimento della prevenzione delle malattie non trasmissibili e dell'alimentazione sana e che dimostrano l'impegno ad applicare quanto appreso nella pratica corrente e nei protocolli di risposta alle emergenze.
- Diversità e inclusione: un mix equilibrato di partecipanti in termini di età, genere e background socio-economico per garantire prospettive ed esperienze diverse.
- Disponibilità: i partecipanti devono avere il tempo necessario per partecipare al workshop e prendervi parte attivamente.
- Adeguatezza: evitare conflitti di interesse o sottoporre i partecipanti ad attività che potrebbero causare loro inutili inconvenienti.
- Capacità di influenza e di sensibilizzazione: partecipanti che ricoprono ruoli in organizzazioni comunitarie o reti sanitarie in grado di facilitare una più ampia diffusione dei messaggi del workshop.

## 5. Ulteriori approfondimenti

Questa sezione contiene ulteriori letture (casi di studio, articoli, pubblicazioni, ecc.) che possono essere consultate dai partner del progetto e adattate al contesto specifico del paese in cui si svolgerà la formazione.

1. Guerra, J. *et al.* (2023). *Effective communication for NCD prevention and control*. In *Noncommunicable Diseases*. Available at: [Link](#)
2. World Health Organization (2022). *Health literacy development for the prevention and control of NCDs*. Available at: [Link](#)
3. World Health Organization (2025). *Operational Review of Ukraine's response to noncommunicable diseases in war context*. Available at: [Link](#)
3. World Health Organization (N.A.). *Noncommunicable Disease Surveillance, Monitoring and Reporting* (Manual). Available at: [Link](#)
4. Madelyn H. Fernstrom *et al.* (2012). *Communication strategies to help reduce the prevalence of non-communicable diseases: Proceedings from the inaugural IFIC Foundation Global Diet and Physical Activity*. Available at: [Link](#)

5. Bausch *et al.* Conflict and Health (2021). *Operational considerations for the management of non-communicable diseases in humanitarian emergencies*. Available at [Link](#)
6. World Health Organization (2024). *Tackling NCDs: Best buys and other recommended interventions for the prevention and control of noncommunicable diseases*. Available at: [Link](#)
7. World Health Organization (2018). *Tackling noncommunicable diseases in Ukraine*. Available at: [Link](#)